



REGIONE MOLISE

COMUNE DI ISERNIA

- Provincia di Isernia -



PROGETTO ESECUTIVO

Committente:

COMUNE DI ISERNIA

Progettista:

dott. ing. Giancarlo Chiacchiarì



Via Libero Testa, 75 86170 Isernia
Tel. 0865410224 Fax 0865410224
E-mail: giancarlochiacchiarì@libero.it

TAVOLA

Relazione tecnico illustrativa

OGGETTO

Realizzazione di una palestra in adiacenza alla sede del
plesso scolastico "Vittorio Tagliente" nel quartiere San Lazzaro.
In catasto al Foglio 80, particella 434.

SCALA

DATA

Settembre 2020

CODICE E R 0 1

REV. A 0 1



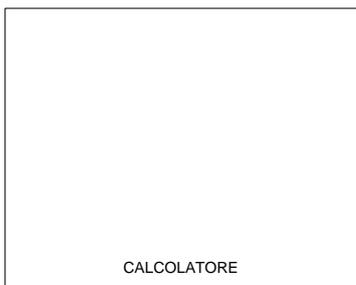
PROGETTISTA



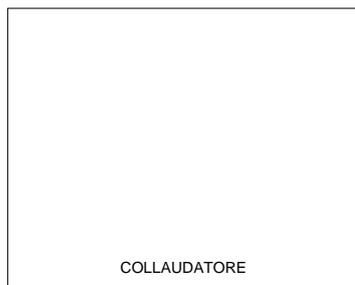
DIRETTORE DEI LAVORI



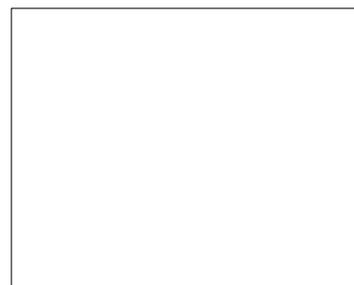
IMPRESA ESECUTRICE



CALCOLATORE



COLLAUDATORE



INDICE

1	PREMESSA	2
2	STATO DI FATTO	3
3	INTERVENTI DI PROGETTO.....	5
4	ALLACCIO AI SERVIZI.....	13
5	RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE.....	13
6	DISPONIBILITÀ DELLE AREE.....	14
7	VERIFICHE DI COMPATIBILITÀ URBANISTICA.....	14
8	ASPETTI GEOLOGICI, GEOTECNICI, IDROLOGICI ED IDROGEOLOGICI	15
9	ASPETTI ARCHEOLOGICI.....	15
10	ANTINCENDIO	16
11	SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE.....	17
12	MANUTENZIONE.....	18
13	CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE.....	18

1 PREMESSA

L'Amministrazione Comunale di Isernia ha ottenuto finanziamento dal CONI, bando Sport e Periferie; per la Realizzazione di una palestra in adiacenza al plesso scolastico "Vittorio Tagliente" nel quartiere San Lazzaro". Il finanziamento è stato ottenuto sulla base di un Progetto di Fattibilità redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, ed approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 215 del 10.12.2019. La finalità dell'intervento è quella di ridurre gli squilibri economico-sociali fra la zona di centro città e i quartieri periferici. La realizzazione della palestra avrà il duplice risultato: completare la Scuola esistente con uno spazio idoneo e sicuro per lo svolgimento dell'attività motoria degli alunni e dotare il quartiere San Lazzaro di una struttura per l'aggregazione sportiva dei giovani potenziando l'agonismo.

In data 24.03.2020 con Determina n. 330 (n.Gen.716), veniva conferito incarico al sottoscritto, ing. Giancarlo Chiacchiari, di redigere il progetto definitivo ed esecutivo della suddetta palestra.

Sulla base del Progetto Definitivo sono stati acquisiti i seguenti dovuti pareri:

- parere della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio del Molise prot. n. 4399-P del 27.05.2020;
- autorizzazione paesaggistica n. 200121/is, prot. n. 84405/2020 del 28.05.2020;
- Nulla-osta igienico-sanitario rilasciato dall'Azienda Sanitaria Regione Molise in data 09.06.2020;
- Parere favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Isernia del 08.07.2020;
- Autorizzazione C.O.N.I. Regione Molise.

2 STATO DI FATTO

Il quartiere San Lazzaro, sviluppatosi inizialmente nei primi anni '80 per lo più come “quartiere dormitorio” con palazzoni multipiano senza opere di urbanizzazione secondaria, ha subito un'ulteriore espansione agli inizi degli anni 2000 con l'approvazione della Variante generale al P.R.G. che ha individuato nuove zone di espansione residenziale di nuova concezione. Sebbene oggi il quartiere San Lazzaro risulta dotato di gran parte delle opere di urbanizzazione secondaria (insieme dei servizi sociali a supporto di un insediamento urbano), sono presenti infatti: la chiesa, un poliambulatorio medico, una sede degli Uffici postali, aree verdi di quartiere, scuola dell'infanzia e scuola primaria e secondaria, oltre a varie attività commerciali quali: farmacia, banca e grandi magazzini per la distribuzione alimentare, riveste ancora il ruolo di quartiere periferico a causa soprattutto della mancanza di centri di sana aggregazione per i giovani.

Nel quartiere San Lazzaro è presente il plesso scolastico intitolato “Vittorio Tagliente”, sito in via Aldo Moro, e facente capo all'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII. Tale sede, ultimata nell'anno 2011, si presenta come un fabbricato a un piano con fondazioni in cemento armato gettato in opera e struttura prefabbricata in legno. La scuola è frequentata da circa 400 bambini che occupano 20 aule. Sebbene di nuova concezione e sicura dal punto di vista strutturale e sismico, tale sede manca di uno spazio dove i bambini possano svolgere attività motoria.

Solo saltuariamente, quando la stessa è disponibile, i bambini possono recarsi presso il locale adibito a palestra della adiacente Scuola Primaria “San Lazzaro” seguendo un percorso pedonale esterno al plesso scolastico con tutti i rischi connessi. È opportuno sottolineare che si parla di locale adibito a palestra e non di palestra in quanto esso non rispetta alcuna delle dimensioni minime per poter ospitare dei campi da gioco regolamentari per attività sportive quali pallavolo, basket e calcetto.



Vista satellitare di dettaglio dello stato di fatto

Il tutto può essere meglio desunto dai seguenti elaborati grafici:

“Tav. 3 – Stato di fatto: Planimetria con indicazione dei punti di presa e documentazione fotografica”;

“Tav. 4.2 – Stato di fatto: Planimetria generale”;

“Tav. 4.3 – Stato di fatto: Piano quotato”;

“Tav. 4.4 – Stato di fatto: Profili”.

3 INTERVENTI DI PROGETTO

L'intervento proposto, mira alla realizzazione di una palestra che possa essere messa a disposizione degli alunni della scuola durante le ore scolastiche e delle società sportive nelle ore pomeridiane e serali.

Inoltre la realizzazione della palestra consentirà di dotare il quartiere San Lazzaro di un locale all'interno del quale potranno essere ospitate attività culturali, educative, ricreative e di aggregazione sociale.

La palestra avrà più accessi: uno principale dalla via Caravaggio, uno laterale dalla via Leonardo Da Vinci, a raso per l'ingresso degli atleti e dei disabili, uno a tergo direttamente dalla scuola al livello dello spazio per gli spettatori ed uno sempre a tergo, riservato agli spettatori, con accesso dalla Villetta Comunale esistente mediante apposito viale con pendenza idonea alla fruizione da parte dei disabili.

3.1 FABBRICATO

Il fabbricato avrà forma rettangolare delle dimensioni esterne in pianta 33,00 x 26,20 m e sarà posizionato in allineamento con il lato corto della struttura in legno del Plesso scolastico. In corrispondenza dello spigolo ovest sarà realizzata la struttura della scala delle dimensioni esterne in pianta 6,70 x 3,70 m.

Per l'intero lato lungo del fabbricato in adiacenza alla struttura esistente in legno, prima di eseguire lo scavo verrà realizzata una paratia di pali in calcestruzzo armato gettati in opera del diametro 600 mm, posti ad interasse 900 mm, al fine di evitare possibili danni strutturali e/o cedimenti fondali alla struttura esistente. Le opere di fondazione saranno realizzate in calcestruzzo armato gettato in opera previa realizzazione dello scavo, stesura su tutto il fondo di scavo di tessuto geotessile e realizzazione del magrone di sottofondo. Le strutture portanti in elevazione del corpo palestra, costituite da pilastri, travi e tegoli in copertura, saranno in elementi prefabbricati. Le strutture portanti delle gradonate, degli spazi per il pubblico e delle scale saranno in calcestruzzo armato gettato in opera. Il dettaglio delle strutture sopra citate è riportato negli elaborati strutturali facenti parte del progetto esecutivo. Le murature perimetrali della palestra saranno in elementi prefabbricati isolati ed a taglio termico, tutte le tramezzature saranno con struttura in alluminio e pannelli in cartongesso fatta eccezione delle tramezzature del vano tecnico al livello degli spalti che invece saranno in elementi di laterizio. Il manto di copertura sarà realizzato con massetto delle pendenze e guaina isolante.

L'area di gioco principale avrà dimensioni 32,40 x 20,10 m per una superficie utile complessiva pari a 648 mq. All'interno del suddetto perimetro, attraverso la tracciatura dei campi da gioco con colore differente, sarà possibile organizzare in modo polifunzionale campi regolamentari per il gioco della pallacanestro (28 x 15 m) e della pallavolo (18 x 9 m). Parallelamente al lato lungo dell'area di gioco, in adiacenza all'edificio scolastico esistente verrà realizzato blocco spogliatoi/servizi dove verranno realizzati i locali di seguito descritti. I locali spogliatoi atleti saranno in numero di 2 aventi ciascuno dimensioni pari a 19,3mq oltre due servizi igienici con wc (di cui uno per disabili), n. 3 docce di cui una predisposta con sedile per disabili, due lavabi e due orinatoi. I locali spogliatoio per i giudici saranno in numero di 2 aventi ciascuno dimensioni pari a 6,7 mq oltre servizio igienico di cui uno per disabili, n. 1 doccia e un lavabo. Un locale sala medica avente una superficie pari a 12,1 mq, dotata di lavabo e di un servizio igienico per disabili, avente accesso dall'interno dell'area di gioco ed accesso diretto anche dall'esterno. Un locale di servizio collocato al disotto della scala.

Al di sopra del blocco spogliatoi/servizi verrà realizzata una gradonata per il pubblico lunga 16,10 m e composta da 3 file di gradoni con n. 2 scale laterali di collegamento aventi larghezza pari a 1,20 m ciascuna, una corsia di smistamento longitudinale in piano. Al lato destro della gradonata guardando il campo verrà predisposta postazione riservata a n. 2 spettatori disabili. In adiacenza a quest'ultima verranno realizzati n. 2 servizi igienici separati per sesso, ciascuno composto da un locale antibagno dove verrà posizionato il lavabo e da un wc allestito per la frizione da parte dei disabili, nel servizio per gli uomini verranno installati anche n. 2 orinatoi. Sul lato opposto della gradonata verrà realizzato un vano tecnico a servizio degli impianti, avente accesso diretto dall'esterno. In adiacenza al blocco servizi verrà realizzata una scala che consentirà l'accesso diretto alla palestra ed agli spogliatoi da parte degli alunni della scuola inoltre, la scala potrà fungere anche come seconda via di fuga per il pubblico in caso di emergenza. In adiacenza alla scala sarà predisposto un vano

ascensore per il possibile eventuale alloggio futuro di un impianto ascensore.

La pavimentazione dell'area di gioco sarà realizzata con resine poliuretaniche bicomponenti omologate dal laboratorio pavimentazioni speciali del CONI, costituita da resine altamente elastiche ad alta resistenza per il ritorno dell'energia, con caratteristiche antisdrucchiolevoli ed antiriflesso, realizzata in applicazioni multiple e con la finitura pigmentata superficialmente, poggiante su soletta in calcestruzzo. Successivamente è previsto il tracciamento dei campi in vernice speciale per pallavolo e basket. Le segnature dei campi saranno realizzate conformemente alle prescrizioni delle Federazioni sportive, individuando campi regolamentari per il gioco della pallacanestro (28 x 15 m) e della pallavolo (18 x 9 m). Tutti gli spazi di attività saranno dotati di idonee fasce di rispetto, piane e libere da qualsiasi ostacolo sia fisso che mobile. L'altezza minima, libera da qualsiasi ostacolo, è pari a 8 m in corrispondenza dello spazio per l'attività e compreso le fasce di rispetto.

L'area di gioco sarà dotata di uscite di sicurezza con maniglione antipanico verso l'esterno.

Tutti i rimanenti locali saranno pavimentati con elementi in gres aventi classe antiscivolo adeguata. Nei locali spogliatoi sarà prevista la verniciatura con tinta lavabile, nei servizi saranno posati rivestimenti in gres porcellanato colorato per un'altezza di m 1,80. In tutti i predetti locali verrà posto in opera controsoffitto in pannelli di cartongesso. La zona per il pubblico verrà pavimentata con cemento industriale lisciato con elicottero e trattato con resine protettive colorate. Le porte interne saranno in legno con anta mobile tamburata e con bordi impiallacciati, complete di telaio maestro in listellare impiallacciato, coprifili ad incastro in multistrato e tutta la ferramenta necessaria per il fissaggio, movimento e chiusura. I serramenti esterni saranno con profilati in profilato tubolare in lamiera di acciaio zincato da 15/10, costituito da telaio fisso in profilato di sezione non inferiore a mm 50, listoni dei battenti e delle traverse di sezione adeguata con vetrate isolanti ad elevate prestazioni energetiche, con cristallo basso-emissivo con emissività U pari a 0,01 W/mq K, composta da due lastre di

sicurezza di cui una stratificata chiara, di spessore 6/7 mm, ed una stratificata basso-emissiva di spessore 6/7 mm ed intercapedine in aria disidratata 12-15 mm, conforme alle UNI EN 1279.

Le porte esterne saranno realizzate con infissi in alluminio con profilati della sezione di mm 65/70 e dello spessore minimo di mm 1,5 con verniciatura nei colori RAL. Le vetrate saranno isolanti ad elevate prestazioni energetiche, con cristallo basso-emissivo con emissività U pari a 0,01 W/mq K, composta da due lastre di sicurezza di cui una stratificata chiara, di spessore 6/7 mm, ed una stratificata basso-emissiva di spessore 6/7 mm ed intercapedine in aria disidratata 12-15 mm, conforme alle UNI EN 1279.

I locali saranno dotati di impianti elettrici e di illuminazione, idro-termo-sanitari, trattamento aria, dimensionati secondo le rispettive normative vigenti come descritto nelle relazioni e negli elaborati specifici di progetto. Verranno inoltre posti in opera tutti gli impianti per fonti di energia rinnovabile che renderanno la struttura ecosostenibile ed a risparmio energetico secondo il D.Lgs 192/05 e s.m.i...

Per la produzione di acqua calda sanitaria è previsto un impianto centralizzato costituito da una serie di scaldacqua in pompa di calore, da ubicare all'interno del vano tecnico, integrato da un impianto a collettori solari posizionati in copertura con esposizione sud e inclinazione di circa 20°.

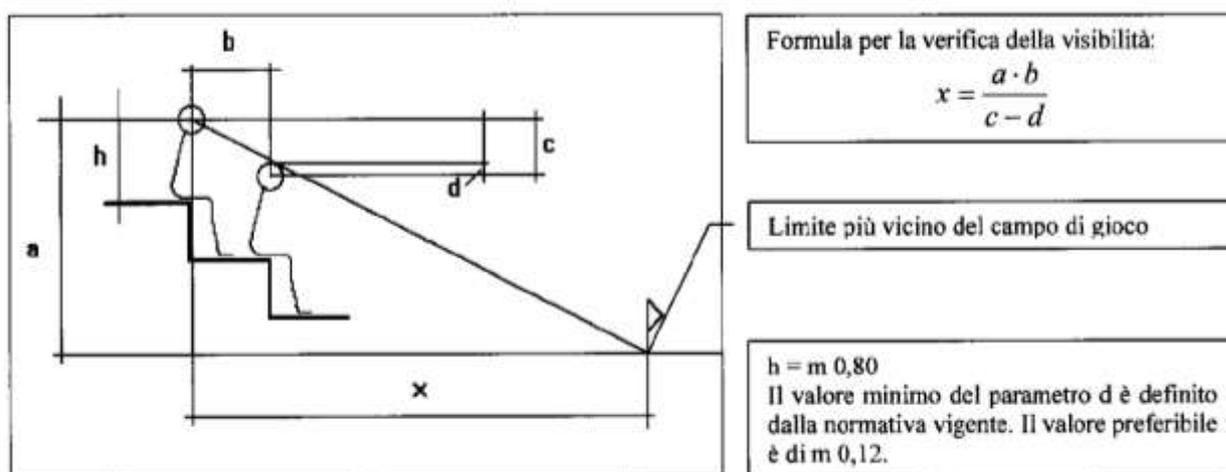
La struttura sarà dotata di impianto di climatizzazione ad aria primaria che permette contemporaneamente un elevato grado di comfort ed un minimo consumo di energia, esso è costituito da un gruppo frigorifero in pompa di calore (apparecchiatura che sfrutta fonti rinnovabili), da una centrale trattamento aria primaria e da un impianto a pannelli radianti del tipo a pavimento. L'impianto a pannelli radianti consente di mantenere le migliori condizioni climatiche e di igiene interne, mentre la centrale di trattamento aria miscela l'aria in ambiente con nuova aria presa dall'esterno, al fine di mantenere le migliori condizioni di salubrità

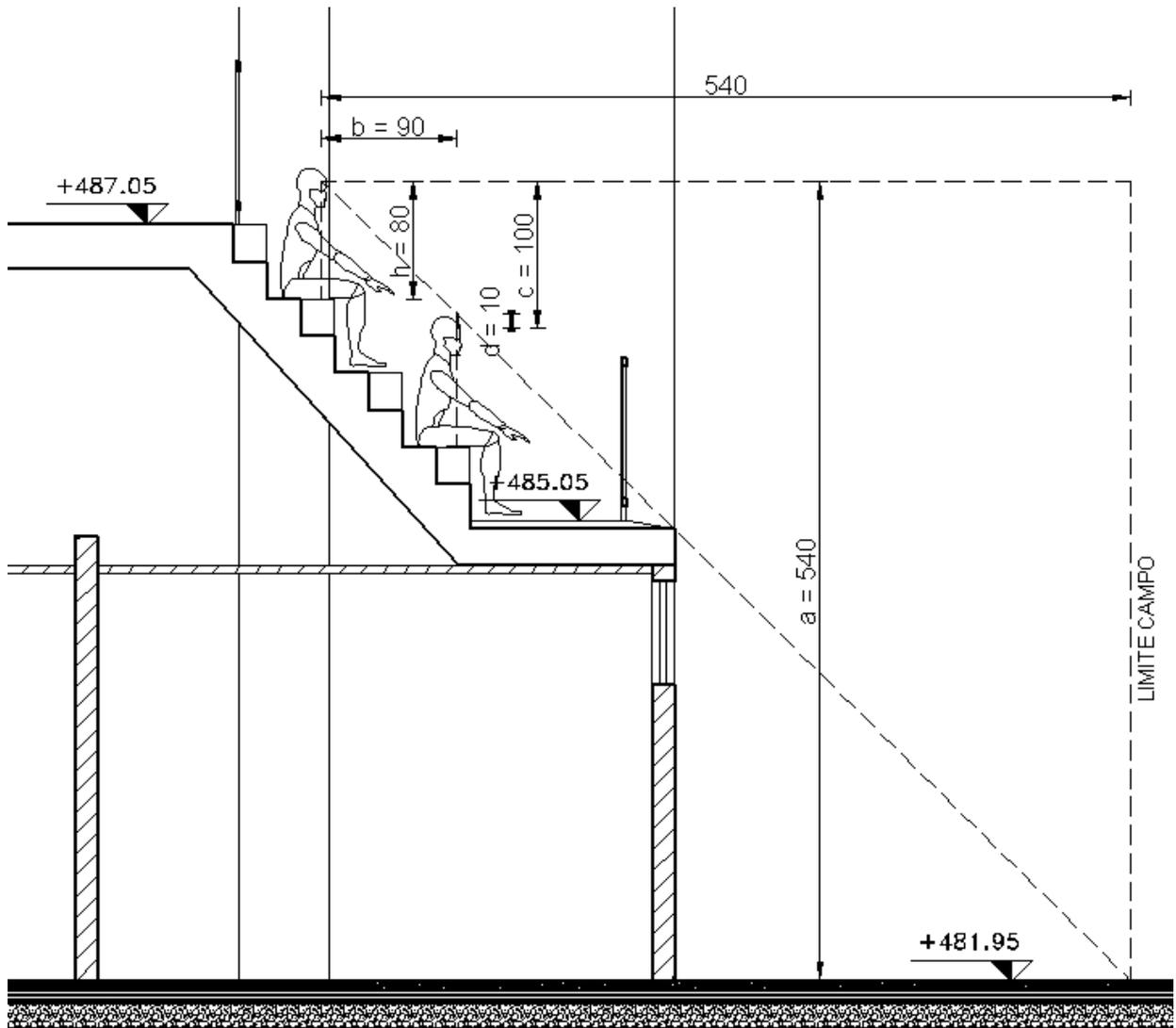
interne. In corrispondenza del prospetto laterale (lato nord-est) sarà realizzato un basamento in calcestruzzo al di sopra del quale verranno posizionati il gruppo frigorifero in pompa di calore e la centrale per il trattamento dell'aria primaria. Lungo il perimetro di tale basamento, al fine di contenere il rumore generato dai macchinari, verranno posti in opera pannelli fonoassorbenti sorretti da appositi montanti in acciaio.

Sulla copertura, con esposizione sempre a sud, è prevista la realizzazione di impianto fotovoltaico, mediante montaggio di moduli in silicio monocristallino delle dimensioni 1.70 m x 0.90 m, per una potenza complessiva di 21 Kw. È prevista la realizzazione di un impianto di illuminazione rispondenti allo standard illuminotecnico richiesto, comprensivo di corpi illuminanti a led, canalizzazioni, cavi elettrici, impianto di messa a terra, interruttori magnetotermici, pozzetti di derivazione, pulsantiere di comando, allaccio e quadro elettrico, con messa in opera di elementi di alta qualità e certificati CE, certificato secondo norme di settore (D.M. 37 22/01/2008).

Le caratteristiche geometriche, di sicurezza, di visibilità e generali sono state calcolate nel rispetto della vigente normativa CONI.

In particolare la verifica di visibilità è stata effettuata secondo lo schema sottostante assumendo per il parametro "d" il valore limite pari a 0,10 m.





$$x = \frac{a * b}{c - d} = \frac{5,4 * 0,9}{1 - 0,1} = 5,4 \text{ m}$$

Dimensioni e consistenza delle opere di progetto si evincono meglio dai seguenti elaborati:

“Tav. 5.3 – Progetto: Pianta piano terra”;

“Tav. 5.4 – Progetto: Pianta piano spalti”;

“Tav. 5.5 – Progetto: Pianta copertura”;

“Tav. 5.6 – Progetto: Prospetti”;

“Tav. 5.7 – Progetto: Sezioni”;

“Tav. 5.8 – Progetto: Pianta segnatura campi”;

“Tav. 5.11 – Progetto: Rendering fotorealistico”.

3.2 SISTEMAZIONE ESTERNA

In corrispondenza del prospetto principale (lato sud-est) sarà realizzato un piazzale con pavimentazione in cemento industriale, delimitato dalla recinzione esistente e da un nuovo cancello in acciaio zincato che darà accesso da via Caravaggio.

In corrispondenza del prospetto laterale (lato sud-ovest) sarà realizzato un camminamento con pavimentazione in cemento industriale pettinato a scopa bordata da cordolo laterale in cav e delimitato sulla via Leonardo da Vinci da un nuovo cancello carrabile e pedonale in acciaio zincato che permetterà l'accesso agli spogliatoi ed alla sala medica. Su tale ingresso verrà modificato il marciapiede con la realizzazione di scivoli per i disabili. In corrispondenza del prospetto laterale (lato nord-est) sarà realizzato un basamento in calcestruzzo al di sopra del quale verranno posizionati il gruppo frigorifero in pompa di calore e la centrale per il trattamento dell'aria primaria. Detto sito sarà recintato con la posa di pannelli fonoassorbenti che avranno anche funzione di schermatura.

Nell'area nord del fabbricato, per dare accesso a raso alla zona riservata al pubblico direttamente dalla Villetta Comunale, saranno realizzati un viale con pendenza idonea alla fruizione da parte dei disabili ed un camminamento esterno con pavimentazione in cemento industriale pettinato a scopa, bordato da cordoli in cav.

Dimensioni e consistenza delle opere di progetto, nonché le caratteristiche delle finiture ed i materiali impiegati possono essere meglio desunte dai seguenti elaborati:

“Tav. 5.1 – Progetto: Planimetria generale”;

“Tav. 5.2 – Progetto: Profili”;

“Tav. 5.11 – Progetto: Rendering fotorealistico”.

4 ALLACCIO AI SERVIZI

Lungo via Leonardo da Vinci e via Caravaggio sono presenti la rete fognaria e la rete per lo smaltimento delle acque bianche comunali, ed all'interno dell'area di pertinenza della scuola "Vittorio Tagliente" sono presenti pozzetti relativi a tutti i sottoservizi. La nuova struttura avrà allaccio idrico e fognario direttamente dai pozzetti esistenti nell'area di pertinenza, mentre l'allaccio alla rete per lo smaltimento delle acque bianche avverrà in corrispondenza del nuovo ingresso su via Caravaggio.

Il tutto può essere meglio desunte dai seguenti elaborati:

"Tav. 5.9 – Progetto: Planimetria e profili allacci fognari";

"Tav. 5.10 – Progetto: Planimetria illuminazione esterna".

5 RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

La realizzazione dell'opera genererà alcune interferenze con i manufatti circostanti che verranno risolte secondo quanto di seguito riportato.

Per il corretto posizionamento altimetrico del fabbricato sarà necessario eseguire uno scavo di sbancamento in adiacenza alla scuola "Vittorio Tagliente", ciò avverrà solamente dopo aver realizzato una paratia di pali, che sarà composta da n. 44 pali trivellati in opera del diametro di 60 cm e posti ad interasse di 90 cm aventi lunghezza pari a 11,20 m con cordolo di coronamento delle dimensioni 80 x 80 cm.

Lo spigolo nord-est del fabbricato andrà ad interferire con parte dei manufatti in calcestruzzo presenti all'interno dello spazio a verde della Villetta Comunale per i quali in progetto è prevista la demolizione totale. Alla fine dei lavori, l'area interessata e non occupata dal fabbricato e/o dalle sue pertinenze verrà ripristinata a verde.

Per la realizzazione dei plinti di fondazione degli spigoli sud ed est del fabbricato sarà necessario rimuovere dei piccoli manufatti esistenti in corrispondenza del bordo esterno del marciapiede costituiti da pavimentazione in elementi di calcestruzzo, fioriere e panchine in c.a.. Alla fine dei lavori verrà ripristinato il marciapiede e posata nuova recinzione in

pannelli di acciaio zincato.

Per la realizzazione dell'ingresso a raso su via Leonardo da Vinci (per l'accesso agli spogliatoi ed alla sala medica) sarà modificato il marciapiede con la realizzazione di scivoli per i disabili.

Il dettaglio delle interferenze è riportato all'interno della "Tav. 4.1 – Stato do Fatto: Planimetria con censimento delle interferenze".

6 DISPONIBILITÀ DELLE AREE

Le aree oggetto di intervento sono tutte di proprietà comunale, quindi immediatamente disponibili.

7 VERIFICHE DI COMPATIBILITÀ URBANISTICA

La zonizzazione individuata dal vigente P.R.G. per l'area in oggetto è **F/3** "Attrezzature per il gioco e lo sport", pertanto l'intervento in progetto risulta perfettamente compatibile con la zona di appartenenza.

7.1 PARAMETRI URBANISTICI (art. 28, punto 3.3 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G.)

- a) U.f. = 0,8 mq/mq di cui non più del 50% per attrezzature coperte;
- b) Rc = rapporto di copertura = 40%;
- c) Le sistemazioni a parcheggi ed altre superfici pavimentate non dovranno interessare più del 10% dell'area.

Superficie lotto:

Foglio n. 80 part. n. 434: = 7728,0 mq

a detrarre superficie sede del plesso scolastico: = 1906,0 mq

Restano: = 5822,0 mq

Superficie realizzabile per attrezzature coperte: $5822 \times 0,8 \times 50\%$ = 2328,8 mq

Superficie copribile: $5822 \times 40\% = 2328,8 \text{ mq}$

Superficie realiz. a parcheggi e altre superfici pavimentate: $5822 \times 10\% = 582,2 \text{ mq}$

7.2 PARAMETRI DI PROGETTO E VERIFICHE

Superficie lorda di progetto:

Area di gioco e servizi al piano terra : $33,0 \times 26,2 = 864,6 \text{ mq}$

Piano spalti: $33,0 \times 5,8 = 191,4 \text{ mq}$

Scala: $6,7 \times 3,7 = \underline{24,8 \text{ mq}}$

Totale = $1080,8 \text{ mq} < 2328,8 \text{ mq}$

Superficie coperta di progetto:

Area di gioco e servizi al piano terra : $33,0 \times 26,2 = 864,6 \text{ mq}$

Scala: $6,7 \times 3,7 = \underline{24,8 \text{ mq}}$

Totale = $889,4 \text{ mq} < 2328,8 \text{ mq}$

Superficie aree esterne pavimentate:

Accesso laterale: = $70,0 \text{ mq}$

Zona antistante: = $180,0 \text{ mq}$

Accesso agli spalti e camminamenti a tergo: = $59,5 \text{ mq}$

Area posizionamento macchinari impianti: = $\underline{50,2 \text{ mq}}$

Totale = $359,7 \text{ mq} < 582,2 \text{ mq}$

8 ASPETTI GEOLOGICI, GEOTECNICI, IDROLOGICI ED IDROGEOLOGICI

A tale proposito si consulti la Relazione Geologica/Geotecnica allegata al progetto.

9 ASPETTI ARCHEOLOGICI

Secondo quanto prescritto nella nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio del Molise prot. N. 0018474/2020 del 25.05.2020, le attività che prevedono movimento terra saranno eseguito

con la supervisione di un archeologo professionista in possesso di idonei titoli di studio e di idonea esperienza lavorativa di cantiere, il cui curriculum sarà preventivamente sottoposto alla Soprintendenza per l'approvazione.

10 ANTINCENDIO

La struttura è principalmente un impianto sportivo e quindi è regolato dal Decreto Ministeriale 18 marzo 1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi" e successive modifiche e integrazioni del Decreto Ministeriale del 06 giugno 2005.

Le palestre sono attività ricomprese al punto 65 dell'allegato I al DPR 1 agosto 2011, n. 151 "*Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 mq, classificati in categoria B fino a 200 persone e categoria C oltre 200 persone*" e rispondono alle disposizioni di cui all'art. 20 del D.M. 18/03/1996 modificato ed integrato dal D.M. del 06/06/2005.

Nell'impianto, all'interno degli spazi dedicati all'attività sportiva e motoria, è prevista esclusivamente la presenza di utenti e non di pubblico.

Gli spettatori sono confinati in uno spazio posto al di sopra degli spogliatoi, sul lato lungo del campo verso la scuola, composto da una fila di n. 3 gradoni lunga 16,10 m con n. 2 scale di collegamento poste ai lati, avente una corsia di smistamento longitudinale in piano. Per questo impianto si prevede un numero di spettatori pari a 66 (inferiore a 100) e un numero di 2 posti per disabili.

L'articolo 1 del succitato Decreto e successive modifiche stabilisce che per gli impianti sportivi di nuova costruzione ove sia prevista la presenza di spettatori non superiore a 100 si applicano le disposizioni dell'art. 20.

L'indicazione della capienza della zona spettatori risulterà da apposita dichiarazione rilasciata sotto la responsabilità del titolare del complesso o impianto sportivo.

Per dettaglio si consultino gli elaborati specifici:

“Tav. 6.6 – Progetto: Planimetria antincendio”;

“Relazione antincendio”.

11 SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

La palestra sarà dotata di accessi a raso per i disabili:

- al piano terra l'accesso avverrà direttamente da via Leonardo da Vinci mediante percorso appositamente predisposto;
- al livello dello spazio per gli spettatori, l'accesso avverrà direttamente dalla Villetta Comunale esistente.

Nella progettazione si è fatto riferimento al DPR 503 del 24 luglio 1996 e al D.M. 236 del 14 giugno.

11.1 LOCALI INTERNI

Nella redazione del Progetto si è tenuto conto di tutto quanto necessario per garantire l'accessibilità in tutti i locali e spazi interni.

In particolare:

- le aperture di accesso esterne saranno realizzate di larghezza pari o maggiore a cm 90;
- le porte interne saranno facilmente manovrabili e di larghezza pari o maggiore a cm 90;
- i pavimenti saranno realizzati senza gradini;
- i quadri di comando, le pulsantiere e gli interruttori saranno posizionati ad altezza adeguata;
- la realizzazione dei w.c. sarà fatta in modo tale da garantire uno spazio necessario alle manovre di una sedia a ruote.

11.2 AREE ESTERNE

Ai sensi dell'art.4 e dell'art.5 del DPR 503/96 devono essere rispettate le norme contenute ai punti 4.2.1, 4.2.2 e 8.2.1 e 8.2.2 del D.M. 236/89. Tutti i percorsi esterni avranno caratteristiche tali da consentire la mobilità dei disabili. Le pavimentazioni saranno di tipo antisdrucciolo.

12 MANUTENZIONE

Per quanto possibile il progetto prevede l'utilizzo di materiali ed accorgimenti tali da richiedere una minima manutenibilità in modo da contenere i costi di gestione della struttura al fine di evitare aggravii di costi per l'Amministrazione. Dovrà, comunque, effettuarsi un controllo periodico dello stato di manutenzione delle strutture portanti in modo da poter intervenire tempestivamente qualora se ne presentasse la necessità.

13 CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE

Il cronoprogramma definisce il piano analitico dei tempi previsti fino alle attività di collaudo e alla messa in funzione dell'impianto.

Nel cronoprogramma sono state inserite le principali attività previste durante le fasi di messa in gara, aggiudicazione definitiva, realizzazione dell'opera e collaudo con messa in esercizio della struttura.

Come meglio specificato nel cronoprogramma di seguito riportato, si prevedono le seguenti tempistiche, per un tempo complessivo, fino alla messa in esercizio, di mesi 13.

FASI ATTUATIVE													
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Verifica e validazione del progetto e Affidamento lavori													
Esecuzione lavori													
Collaudo e messa in funzione dell'opera													